

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse
Sezione della logistica

Concorso di progetto a due fasi
Nuova scuola media a Caslano

1^a Fase



30 settembre 2011

INDICE

0. INTRODUZIONE

- 0.1 Tema
- 0.2 Obiettivi del committente

1. DISPOSIZIONI GENERALI

- 1.1 Ente promotore
- 1.2 Indirizzo di contatto
- 1.3 Coordinatore
- 1.4 Basi giuridiche
- 1.5 Genere e procedura del concorso
- 1.6 Condizioni di partecipazione
- 1.7 Lingua del concorso
- 1.8 Montepremi
- 1.9 Aggiudicazione del mandato
- 1.10 Giuria
- 1.11 Esposizione dei progetti e pubblicazione dei risultati
- 1.12 Proprietà dei progetti
- 1.13 Esame preliminare
- 1.14 Rimedi giuridici

2. SCADENZIARIO

- 2.1 Apertura del concorso
- 2.2 Visione degli atti
- 2.3 Iscrizione
- 2.4 Atti di concorso
- 2.5 Domande di chiarimento
- 2.6 Date essenziali

3. ATTI MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE

4. ATTI RICHIESTI AI CONCORRENTI

- 4.1 1.fase
- 4.2 2. Fase (indicativo)

5. CONTESTO

- 5.1 Area di concorso
- 5.2 Piano regolatore

6. ASPETTI ECONOMICI

- 6.1 Investimento previsto
- 6.2 Determinazione dei costi

7. COMPITI E PROGRAMMA DEGLI SPAZI

- 7.1 Indicazioni generali
- 7.2 Programma degli spazi
- 7.3 Esigenze costruttive e normative

8. CRITERI DI GIUDIZIO

9. APPROVAZIONE

0. INTRODUZIONE

0.1 Tema

La scuola è fondamentale veicolo di cultura.

Tema del concorso è la nuova scuola media di Caslano la cui edificazione è prevista su parte del mappale 593, ubicato in zona Prati di Grana.

Si tratta di un terreno pianeggiante, inserito in zona CP10, nei pressi del lago, tassello di un disegno su più vasta scala che – oltre a definire un' area da destinare ad attrezzature pubbliche diverse – prevede il collegamento tramite una pista ciclabile di tutte le sedi scolastiche esistenti sul territorio comunale (Scuola dell'infanzia e Scuole elementari comunali).

L'area circostante è attualmente destinata ad abitazioni primarie (prevalentemente case unifamiliari) e infrastrutture sportive (campo di calcio e tennis).

Considerato che nella regione è in atto un aumento demografico soprattutto di famiglie giovani con figli in età scolastica a seguito della crescente offerta di abitazioni e che già attualmente la sede di Agno conta 575 allievi (il numero ideale sarebbe di ca. 320 allievi) oltre a una classe speciale, la sede prevista a Caslano deve in primo luogo alleggerire quella di Agno, accogliendo gli allievi provenienti dai Comuni di Ponte Tresa, Magliaso, Caslano e, parzialmente, Pura.

La nuova costruzione - strutturata in uno o più corpi di fabbrica - dovrà contenere una scuola con aule per dodici sezioni e relativi servizi, un'aula magna, una biblioteca, una doppia palestra-multiuso, una mensa, un appartamento per il custode e una centrale termica con i relativi spazi accessori e di servizio.

Lo spazio esterno sarà destinato ad attività ricreative e sportive, ai posteggi necessari alla scuola e ad eventuali elementi che permettano l'integrazione del centro sportivo comunale nel nuovo complesso, pur mantenendone l'autonomia funzionale.

Nella parte a sud del terreno il Comune intende realizzare un campo di calcio di allenamento e un posteggio a destinazione delle infrastrutture sportive comunali.

0.2 Obiettivi del committente

Obiettivo generale del committente è quello di ottenere tramite questo concorso di architettura a due fasi un progetto architettonico qualitativamente valido - basato su un concetto urbanistico chiaro che sappia valorizzare tutta l'area a destinazione AP-CP, che rispetti il programma e il budget fissato - e il team completo dei progettisti che sappia realizzarlo.

L'edificio progettato dovrà accogliere circa 320 scolari e dovrà permettere, assieme ai suoi spazi esterni, uno svolgimento ottimale delle attività previste ed essere riconoscibile quale edificio di carattere pubblico che sappia con la sua presenza valorizzare l'area di intervento e diventare un punto di riferimento per il quartiere e il Comune di Caslano.

Con la *prima fase* del concorso si tratta in particolare di individuare quei progetti che sappiano dare una risposta a livello urbanistico - limitatamente all'area di concorso - con soluzioni che riescano a valorizzare l'area integrandola nel contesto delle infrastrutture pubbliche esistenti e che propongano una organizzazione degli spazi esterni chiarendo gli accessi pedonali e veicolari, l'identità del complesso e la relazione con la pista ciclabile.

Obiettivo della *seconda fase* è individuare il progetto che sappia meglio interpretare il tema specifico della nuova scuola media di Caslano.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Ente promotore

Il concorso è bandito dalla Sezione della logistica, Divisione delle risorse del Dipartimento delle finanze e dell'economia, così autorizzata dal Consiglio di Stato con il Messaggio Governativo 6441 del 18 gennaio 2011 e relativo decreto legge del 15 marzo 2011 comprendente la convenzione tra il Comune di Caslano e la Repubblica e Cantone Ticino del 17 novembre/30 novembre per un diritto di superficie per sé stante e permanente su parte del fondo al mappale n. 593 RFD del Comune di Caslano.

1.2 Indirizzo di contatto

L'indirizzo di contatto per il concorso è:

Sezione della Logistica
Gestione Concorsi
Via del Carmagnola 7
6501 Bellinzona

e-mail: dfe-appalti.sl@ti.ch

Telefono: +41 91 814 78 35

Fax: +41 91 814 78 39

Orari: dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 11.45 e dalle 14.00 alle 16.00.

1.3 Coordinatore

Il concorso è programmato e coordinato dall'architetto Remo Leuzinger di Lugano.

1.4 Basi giuridiche

Impregiudicate le disposizioni del presente bando di concorso, fanno stato:

Il concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) - 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001.

Il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione del concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25 novembre 1994 - 6 novembre 1996.

Per quanto non contemplato da questi ordinamenti la procedura è retta dalla Legge sulle commesse pubbliche e il "Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 15 marzo 2001 (del 12 settembre 2006)" segnatamente agli artt. da 19 a 33.

Il Messaggio Governativo 6441 del 18 gennaio 2011 e relativo decreto legge del 15 marzo 2011 comprendente la convenzione tra il comune di Caslano e la Repubblica e Cantone Ticino del 17 novembre/30 novembre per un diritto di superficie per sé stante e permanente su parte del fondo al mappale n. 593 RFD del Comune di Caslano.

È inoltre vincolante il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (edizione 2009) per quanto non disposto diversamente nella legge citata e nel presente bando.

Queste prescrizioni e le disposizioni del bando sono accettate dall'ente promotore, dalla giuria e dai partecipanti che, inoltrando il loro progetto, le accettano senza riserve

1.5 Genere e procedura del concorso

Si tratta di un concorso pubblico di progetto a due fasi a procedura libera come all'art. 5 del Regolamento SIA 142 (edizione 2009).

1.5.1 1. fase

La 1.fase serve all'elaborazione di un concetto urbanistico e di un impianto generale.

La giuria sceglierà tra le proposte che avranno superato l'esame di conformità da 3 a 8 progetti che riterrà i migliori sulla base dell' inserimento nel contesto e degli aspetti architettonici (criteri 1 e 2 del punto 8) senza stabilire una graduatoria. Gli autori di questi progetti accederanno alla 2.fase del concorso.

Per garantire l'anonimato, l'accertamento dei nominativi e degli indirizzi dei concorrenti sarà affidato ad un notaio esterno alla giuria. Egli invierà ai partecipanti selezionati tutte le indicazioni necessarie inerenti la 2. fase del concorso. I concorrenti non ammessi alla 2.fase saranno informati per mezzo lettera.

1.5.2 2. fase (indicativa)

La 2. fase serve all'elaborazione di un progetto.

Ai concorrenti ammessi a questa fase verrà richiesta l'elaborazione del progetto presentato in 1.fase con un approfondimento architettonico, costruttivo e statico, l'elaborazione del concetto degli impianti e una verifica dei costi (criteri 2 a 5 del punto 8).

Il bando di concorso della 2. fase potrà essere completato sulla base dei risultati della 1. fase.

1.6 Condizioni di partecipazione

1.6.1 Criteri di idoneità

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti (REG), livello A o B, o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare gli architetti con titolo equipollente, domiciliati negli stati che hanno sottoscritto i trattati internazionali GPA e gli accordi bilaterali, abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati parte dell'accordo internazionale sugli appalti pubblici OMC (ex. Gatt/WTO), purchè sia garantita, dal loro stato di domicilio la reciprocità sull'esercizio della professione.

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso, così come il riconoscimento di reciprocità dell'esercizio.

I concorrenti che non rispettano i criteri d'idoneità fissati nel bando di concorso verranno esclusi dalla procedura.

1.6.2 Gruppo interdisciplinare (2.fase)

In seconda fase è chiesta la costituzione di un gruppo interdisciplinare composto da un ingegnere civile, un ingegnere elettrotecnico, un ingegnere impiantista RVS, un fisico della costruzione, un tecnico riconosciuto nel campo della polizia del fuoco, tutti obbligatori, e da eventuali altri consulenti.

Gli ingegneri specialisti devono avere domicilio civile o professionale in Svizzera e devono essere iscritti al Registro svizzero per ingegneri (REG), livello A o B.

Gli ingegneri specialisti con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto i trattati internazionali GPA e gli accordi bilaterali devono avere un titolo equipollente e devono essere abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio.

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione.

Gli ingegneri specialisti possono prestare la loro collaborazione, al massimo, in due gruppi interdisciplinari di lavoro (team di progetto).

Il progettista / architetto rappresenta in ogni caso il gruppo di lavoro.

1.6.3 Incompatibilità dei partecipanti

Non può partecipare al concorso secondo l'art.12.2 del Regolamento SIA 142 (edizione 2009):

- a) chi ha un rapporto di impiego con il Committente, un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso;
- b) chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso oppure ha un rapporto professionale di dipendenza o legami professionali con essi;
- c) chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

1.7 Lingua del concorso

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

1.8 Montepremi

La giuria dispone di CHF 140'000.- (IVA 8.0% compresa) per l'attribuzione di 3 - 8 premi, per eventuali acquisti e per gli indennizzi a tutti i gruppi che avendo partecipato alla 2.fase, hanno consegnato il progetto finale conforme al bando di concorso.

L' indennizzo per il passaggio alla seconda fase ammonta a CHF. 10'000.- (IVA compresa) per gruppo. Questo importo sarà versato solo ai concorrenti che consegneranno un progetto ammesso al giudizio finale.

1.9 Aggiudicazione del mandato

Per l'aggiudicazione del mandato l'ente promotore, in linea di principio, è vincolato alla raccomandazione della giuria.

L'ente promotore si riserva il diritto di aggiudicare singolarmente le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione.

Prima di procedere alla delibera del mandato di progettazione, l'ente promotore chiederà la presentazione ai membri del probabile gruppo di lavoro aggiudicatario le seguenti dichiarazioni:

A) Autorizzazione OTIA dell'avvenuta iscrizione di tutti i membri all'Ordine Ticinese degli ingegneri e architetti del Cantone Ticino (OTIA).

B) Oneri sociali e imposte

a. dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi scaduti:

- contributi AVS/AI/IPG;
- assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
- contributi SUVA o istituto analogo (assicurazione infortuni);
- contributi cassa pensione (LPP);
- imposte alla fonte.

b. dichiarazioni che certificano il pagamento delle imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato;

c. dichiarazioni comprovanti il rispetto del CCL (dichiarazione della Commissione paritetica).

C) Assicurazioni dichiarazioni comprovanti una copertura assicurativa di responsabilità civile che gli garantisce una copertura, adeguata al valore dell'opera, per i seguenti eventi:

- danni corporali
- danni materiali
- danni patrimoniali

L'ente promotore ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

Per i membri del gruppo di progettisti senza dipendenti devono essere presentate unicamente le dichiarazioni relative ai contributi AVS/AI/IPG e al pagamento delle imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato.

Concorrenti esteri devono consegnare i documenti equivalenti.

La mancata presentazione da parte dell'architetto della documentazione richiesta nei termini assegnati dall'ente promotore comporta l'esclusione dall'incarico dell'intero gruppo di lavoro mentre la mancata presentazione delle dichiarazioni da parte di un progettista specialista comporta la sua sola esclusione. Esso verrà sostituito da un progettista scelto dal committente mediante procedura prevista dalla legge. L'attribuzione del mandato a un progettista domiciliato fuori dal Cantone Ticino sarà vincolata alla creazione di un nucleo di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un progettista locale.

L'ente promotore si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni ed esigere la collaborazione con professionisti di provata esperienza, qualora uno o più componenti del team di progetto non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa per la realizzazione dell'opera.

L'ente promotore si riserva il diritto di attribuire l'esecuzione dei lavori ad un'impresa generale e di modificare di conseguenza le percentuali delle basi di calcolo (% delle fasi 4.52 e 4.53) e di rivedere la concessione del supplemento per le prestazioni di coordinatore interdisciplinare.

Per l'ente promotore, quale base per il calcolo degli onorari, fanno stato le prestazioni e le condizioni contenute nei seguenti documenti allegati (Allegato N, O, P, Q, R):

- Prestazioni architettura SL 102 (2003) 01 2007
- Prestazioni ingegneria civile SL 103 (2003) Ingegnere Specialista 01 2007
- Prestazioni ingegneria dell'impiantistica SL 108 (2003) 01 2007
- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 102 (2003) 01 2007

- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 103 (2003) 01 2007
- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 108 (2003) 01 2007

In ogni caso non potranno essere superati i limiti massimi riferiti a fattori e coefficienti secondo SIA 102, SIA 103 risp. SIA 108, edizione 2003, per il calcolo degli onorari, come descritto nell'allegato "Basi di calcolo per l'onorario" (Allegato Z). Non saranno riconosciuti ulteriori specialisti.

L'adeguamento al rincaro degli onorari avverrà secondo le indicazioni emanate dal "Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione" (KBOB).

1.10 Giuria

La giuria, incaricata dal Consiglio di Stato con Risoluzione Governativa 5119 del 20 settembre 2011 di esaminare e giudicare i progetti, è composta da:

Presidente:

Jachen Köenz, architetto, Lugano

Membri:

Mirko Bonetti, architetto, Lugano

Mitka Fontana, architetto, Sezione della logistica del DFE, Bellinzona

Anne Catherine Javet, architetto, Losanna

Joao Machado, architetto, Milano

Emilio Taiana, sindaco, Caslano

Francesco Vanetta, Direttore Ufficio dell'insegnamento medio del DECS, Bellinzona

Supplenti:

Katia Accossato, architetto, Mendrisio

Nicola Roncoroni, architetto, Sezione della logistica del DFE, Bellinzona

La giuria rimane la stessa nelle due fasi del concorso.

La giuria può avvalersi di consulenti esterni nel caso lo ritenesse necessario.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione finale del rapporto della giuria e l'esposizione degli elaborati della prima e della seconda fase, avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

1.11 Esposizione dei progetti e pubblicazione dei risultati

A conclusione del concorso il committente invierà ai partecipanti il rapporto della giuria, ed esporrà i progetti ammessi a giudizio in un luogo confacente a tale evento.

I progetti saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni.

1.12 Proprietà dei progetti

I progetti premiati o acquistati diverranno proprietà del committente, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale.

I documenti dei progetti non premiati potranno essere ritirati presso l'indirizzo di contatto al più tardi 15 giorni dalla chiusura dell'esposizione dei progetti. Trascorso questo termine il Committente potrà disporre liberamente dei progetti non ritirati.

1.13 Esame preliminare

La giuria lavorerà sulla base di un rapporto preliminare redatto dal coordinatore che è incaricato di esaminare tutti i progetti relativamente agli aspetti tecnici e formali, di rispetto del bando e del relativo programma dei contenuti.

Il committente potrà avvalersi di un consulente esterno per la valutazione dei costi, sulla base dei dati richiesti, forniti dai concorrenti.

1.14 Rimedi giuridici

Contro il presente bando di concorso è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla rispettiva notifica, al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano.

2. SCADENZIARIO

2.1 Apertura del concorso

Il concorso è pubblicato a partire dal 30 settembre 2011.

La pubblicazione del concorso viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino, sul Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera (SIMAP) e sul sito internet:

<http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/>

2.2 Visione degli atti

Il bando di concorso e la documentazione grafica possono essere consultati e scaricati dal sito internet:

<http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/> a partire dal 30 settembre 2011

2.3 Iscrizione

Il formulario d'iscrizione è scaricabile dal sito internet <http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/> e dovrà essere inviato entro il 14 ottobre all'indirizzo di contatto con il documento che comprovi l'adempimento delle condizioni di partecipazione (punto 1.6.1/1.6.3 del presente bando) e copia della ricevuta del pagamento del deposito di CHF 400.-.

Il mancato invio degli atti richiesti comporta l'esclusione al diritto di partecipazione al concorso. Gli iscritti ammessi e non ammessi alla prima fase saranno informati tramite lettera raccomandata dall'ente promotore.

Il deposito di CHF 400.- deve essere versato sul **conto corrente postale n° 65-135-4 Cassa cantonale, CH-6500 Bellinzona**, a favore del **conto contabile 207.518** con l'indicazione **"Concorso nuova scuola media di Caslano"**. Il deposito sarà restituito agli autori dei progetti ammessi al giudizio della giuria.

2.4 Atti di concorso

Gli atti di concorso sono scaricabili a partire da venerdì 30 settembre 2011 dal sito <http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/>

Il modello dovrà essere ritirato, per i concorrenti iscritti e ammessi conformemente al p.to 2.3, dal 17 ottobre al 18 novembre 2011 presso l'**atelier Marchesoni, via Sirana 79, CH 6814 Lamone**, tel +41 91 950 93 54, previo appuntamento telefonico e presentazione della lettera di ammissione al concorso.

2.5 Domande di chiarimento

Le domande di chiarimento sul presente bando di concorso devono essere formulate in forma anonima nell'apposita finestra di testo all'indirizzo <http://concorsocaslano.icec.ti-edu.ch>, e inviate entro il 28 ottobre 2011.

Non sono ammessi invii tramite lettera, trasmissione fax o altri mezzi.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diverranno parte integrante del bando di concorso, verranno pubblicate entro il 11 novembre 2011 sul sito internet: <http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/>

2.6 Date essenziali

1° Fase

Apertura del concorso e visione degli atti dal	30 settembre 2011
Iscrizione al concorso entro il	14 ottobre 2011
Ritiro del modello	dal 17 ottobre al 18 novembre 2011
Inoltro delle domande entro	28 ottobre 2011
Risposte alle domande entro	11 novembre 2011
Consegna degli elaborati grafici	16 gennaio 2012
Consegna del modello	30 gennaio 2012
Riunioni della giuria	febbraio 2012
Comunicazione scritta dei risultati ai concorrenti da parte del notaio	entro fine febbraio 2012

2° Fase (date indicative)

Invio atti	marzo 2012
Consegna degli elaborati	maggio 2012
Riunione giuria e comunicazione risultati	giugno 2012

3. ATTI MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE

I documenti elencati qui di seguito sono scaricabili dal sito <http://concorsocaslano.icec.ti-edu.ch>

Allegato:

- A Bando di concorso con programma (pdf);
- B Estratto carta nazionale (pdf);
- C Ortofoto (pdf);
- D Piano di situazione - Area di concorso (dwg / dxf);
- E Piano di situazione generale (dwg / dxf);
- F Schede PR Caslano (pdf);
- G Schede tracciati infrastrutture (pdf);
- H Rilievo Terreno (dwg / dxf);
- I Piano stazione rifiuti interrati (pdf);
- L Perizia idrogeologica (pdf);
- M Scheda "Standard costruttivi per gli edifici dello Stato" (pdf);
- N Elenco delle prestazioni nell'architettura (pdf);
- O Elenco delle prestazioni nell'ingegneria civile (pdf);
- P Elenco delle prestazioni nell'ingegneria elettrotecnica e nell'ingegneria impiantistica per gli edifici (pdf);
- Q Aggiunte e modifiche al regolamento per le prestazioni e gli onorari per l'architettura SIA102 (2003) (pdf);
- R Aggiunte e modifiche al regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria civile SIA103 (2003) (pdf);
- S Aggiunte e modifiche al regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria meccanica, nell'elettrotecnica e nell'ingegneria impiantistica per gli edifici SIA 108 (2003) (pdf);
- T Scheda dichiarazione dell'autore (pdf);
- U Tabella programma da compilare (xls);
- V Regolamento sull'utilizzazione dell' Energia (RUEn) (pdf);
- Z Base di calcolo per l'onorario (pdf).

Le Schede edilizia scolastica "Scuola media" e "Infrastrutture sportive" possono essere scaricate dal sito internet <http://www4.ti.ch/dfe/dr/sl/sportello/schede-tecniche-edilizia-scolastica/>

4. ATTI RICHIESTI AI CONCORRENTI

4.1 1. Fase.

4.1.1 Elaborati richiesti

I concorrenti devono inoltrare i documenti elencati qui sotto.

1. Piani

1.1 Piano di situazione 1:1000 (allegato D) con l'indicazione degli edifici, delle sistemazioni esterne, degli accessi veicolari e pedonali nonché i percorsi all'interno dell'area.

1.2 Piante, facciate e sezioni in forma schematica necessarie alla comprensione del progetto in scala 1:500. I locali riporteranno la numerazione secondo programma il degli spazi.

1.3 Relazione esplicativa che dia le indicazioni sul concetto di intervento. Il concorrente può proporre i mezzi grafici che ritiene più opportuni per spiegare il progetto.

2. Modello scala 1:500 di colore bianco.

3. Tabella del programma (vedi allegato U) con il volume e distinta delle superfici secondo norma SIA 416.

4. Riduzione di ogni tavola su un foglio A4, relazione tecnica scritta su foglio A4 e tavole salvate su supporto informatico in formato digitale .pdf per stampa A1.

5. Una busta chiusa e sigillata, contrassegnata con l'indicazione „Autore“, contenente un documento con le seguenti indicazioni:

- Il nome e l'indirizzo esatto dell'autore o degli autori, compresi eventuali collaboratori;
- il numero di conto corrente postale o bancario con una polizza di versamento, necessario per il rimborso della tassa di iscrizione o per il versamento dell'eventuale premio o acquisto.
- L'autocertificazione con la quale si dichiara di soddisfare i punti A),B),C) del punto 1.9

4.1.2 Presentazione dei documenti

Per la 1.fase sono ammesse due tavole formato 59,4 x 84 cm (orizzontale) con la direzione nord – est rivolta verso l'alto. La grafica è libera.

La tabella del programma debitamente compilata, la relazione tecnica, la riduzione su A4 e il supporto informatico devono essere consegnate in una busta C4 aperta con l'indicazione “Allegati”.

Ogni concorrente può presentare un solo progetto, non sono ammesse varianti.

4.1.3 Anonimato

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con un motto e la dicitura “Concorso di architettura nuova scuola media di Caslano – 1.fase”. Il motto deve trovarsi in alto a destra su tutti i documenti.

L'imballaggio non deve indicare il motto ma unicamente l'indicazione “*Concorso di architettura nuova scuola media di Caslano – 1.fase* e, quale destinatario e mittente, l'indirizzo di contatto indicato al pto 1.2.

4.1.4 Modalità di consegna elaborati e modello

Gli elaborati grafici devono essere inviati per raccomandata via posta o altro servizio corriere professionale, in forma anonima, all'indirizzo di contatto entro il 16 gennaio 2012 (fa stato il timbro postale o del servizio corriere professionale. Il concorrente è responsabile che la data del timbro postale sia ben leggibile).

Elaborati di concorso che dovessero pervenire dopo 6 giorni dalla data indicata o con timbro illeggibile saranno esclusi dal concorso.

Il modello può essere inviato alle medesime condizioni di cui sopra entro il 30 gennaio 2012 oppure consegnato a mano entro la stessa data, garantendo l'anonimato.

Sezione della logistica

Segreteria

via del Carmagnola 7

6501 Bellinzona

(orario sportello ore 08.15-11.30 / 13.30-16.30)

4.2 2. Fase (indicativo)

4.2.1 Elaborati richiesti

Architetto

Piano generale in scala 1:500, piante, facciate e sezioni 1:200, principi costruttivi delle parti significative e descrizione dei materiali principali;

Relazione esplicativa che dia le indicazioni sul concetto dell' intervento

Modello 1:500

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

Ingegnere civile

Rapporto e rappresentazione grafica del principio strutturale;

Valutazione dei costi delle opere da ingegnere civile;

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi .

Ingegnere RVS

Rapporto e rappresentazione grafica degli impianti RVS

Valutazione dei costi delle opere RVS;

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

Ingegnere elettrotecnico

Rapporto e rappresentazione grafica degli impianti elettrici;

Valutazione dei costi delle opere impianto elettrico;

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

Fisico della costruzione

Descrittivo delle scelte progettuali per l'ottenimento dello standard MINERGIE;

Valutazione del consumo energetico annuo;

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

Tecnico riconosciuto in materia di protezione del fuoco

Relazione o descrizione della sicurezza antincendio;

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

La committenza si riserva il diritto di modificare programma e richieste dopo la 1. fase.

Le modalità di consegna riflettono quelle della prima fase.

4.2.2 Valutazione dei costi

La stima dei costi di costruzione dovrà essere suddivisa nei gruppi principali del CCC (2 cifre), secondo il calcolo dei volumi e delle superfici con integrazione delle stime di costo di specialisti e consulenti.

4.2.3 Presentazione dei documenti

Per la 2.fase sono ammesse al massimo 6 tavole

I piani richiesti avranno un formato unico di 59,4 x 84 cm (orizzontale), con la direzione nord – est rivolta verso l'alto. La grafica è libera.

La tabella del programma debitamente compilata, la relazione tecnica, la riduzione su A4 e il supporto informatico devono essere consegnate in una busta C4 aperta con l'indicazione "Allegati".

Ogni concorrente può presentare un solo progetto, non sono ammesse varianti.

4.2.4 Anonimato

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con un motto e la dicitura "Concorso di architettura nuova scuola media di Caslano – 2.fase". Il motto deve trovarsi in alto a destra su tutti i documenti.

L'imballaggio non deve indicare il motto ma unicamente l'indicazione "Concorso di architettura nuova scuola media di Caslano – 2.fase e, quale destinatario e mittente, l'indirizzo di contatto indicato al pto 1.2.

4.2.5 Busta d'autore

Una busta chiusa e sigillata, contrassegnata con l'indicazione „Autore“, contenente un documento con le seguenti indicazioni:

- Il nome e l'indirizzo esatto dell'autore o degli autori, compresi eventuali collaboratori e specialisti
- il numero di conto corrente postale o bancario con una polizza di versamento, necessario per il rimborso della tassa di iscrizione o per il versamento dell'eventuale premio o acquisto.
- L'autocertificazione che comprovi per tutti i progettisti del gruppo di soddisfare i punti A),B),C) del punto 1.9

5. CONTESTO

5.1 Area di concorso

La nuova scuola media di Caslano è inserita in un'area destinata a infrastrutture pubbliche di carattere formativo, ricreativo e culturale.

L'area di concorso è indicata sulla planimetria 1:1000 (Allegato D) ed è delimitata dalle strade di accesso al comparto Prati Grana (Via Industria a nord-est e Via S.Michele a sud-ovest); dall' infrastruttura sportiva (campo di calcio) a sud-est e da un quartiere residenziale di recente edificazione a nord-ovest.

Il mappale è il numero 593 e la superficie totale è di mq 14'165. La superficie riservata al concorso (diritto di superficie a favore della Repubblica e Cantone Ticino) è di mq 7'324 .

5.2 Piano Regolatore

Il terreno si trova in zona CP
in particolare CP10, Scuola media.

Settore edificabile

Zona	CP	COSTRUZIONI DI INTERESSE PUBBLICO (Enti o privati)
<i>In particolare</i>	<i>CP10</i>	<i>Scuola media</i>

Altezza massima degli edifici 13.00 metri

Distanze da confine 6.0 metri

Distanza da via Industria 5.0 metri (Linea di arretramento)

Non ci sono indici di sfruttamento e di occupazione.

Per gli altri aspetti fanno stato le norme di Piano Regolatore e i suoi elaborati che possono essere richiesti all'ufficio tecnico comunale.

Verso la suddivisione interna del mappale e la pista ciclabile la distanza è di ml 3.0.

Deroghe sono possibili secondo Art 64 delle NAPR.

Settore per attrezzature esterne

Zona	AP	ATTREZZATURE DI INTERESSE PUBBLICO (Comune)
<i>In particolare</i>	<i>AP1</i>	<i>Centro sportivo Prati Crana</i>

6. ASPETTI ECONOMICI

6.1 Investimento previsto

Per la realizzazione della "nuova Scuola media di Caslano" l'ente promotore dispone (tetto massimo di spesa) di un credito di **CHF 23'500'000 (+/-10%) IVA inclusa**. Questo importo deve comprendere:

CCC 1 Lavori preliminari

CCC 2 Edificio

CCC 3 Attrezzature d'esercizio

CCC 4 Lavori esterni

CCC 5 Costi secondari e conti transitori (limitati al CCC 57 IVA)

Nei costi per l'esterno sono esclusi le opere inerenti la realizzazione della pista ciclabile, l'eventuale spostamento della stazione rifiuti ed eventuali spostamenti di tracciati principali di infrastrutture esistenti

Per il concetto generale di sistemazione esterna il committente si attende proposte economiche, la cui entità verrà verificata e consolidata dopo la prima fase di concorso, che tengano conto anche dei progetti di moderazione del traffico previsti a livello comunale.

6.2 Determinazione dei costi

I progettisti dovranno tener conto con il progetto consegnato dell'investimento previsto.

La valutazione dei costi sarà un tema approfondito nella seconda fase di concorso e sarà esaminata e verificata da parte di uno studio specializzato, il risultato sarà integrato nel rapporto preliminare della seconda fase.

L'analisi dei costi si baserà, oltre che sulle caratteristiche specifiche di ogni progetto, sui dati quantitativi e su quelli dei materiali riportati sul formulario richiesto.

7. COMPITI E PROGRAMMA DEL CONCORSO

7.1 Indicazioni generali

Il terreno ha una forma regolare e degrada leggermente verso il lago.

Lungo via Industria verso il mappale 594 RFD è inserita una stazione rifiuti il cui spostamento può essere ipotizzato a condizione che il costo rientri in quello indicato per la sistemazione esterna e che sia facilmente accessibile dalla strada comunale. La stazione è allacciata alla rete elettrica.

È prevista la realizzazione di una pista ciclabile che avrà continuità su Via Camparlungo, che verrà allargata, lungo la quale è riservata una fascia larga ml 3.00, come indicato al piano del traffico (allegato F2). È allo studio una variante di PR che propone lo spostamento della pista ciclabile lungo il confine est verso il campo di calcio. Il tracciato può essere modificato all'interno dell'area di concorso, ma nella parte riservata al centro sportivo comunale la pista ciclabile deve essere inserita lungo uno dei due confini.

Per quanto riguarda l'acqua nel sottosuolo si rimanda alla perizia idrogeologica (Allegato L).

La falda al 18 luglio 2011 era alla quota 270.61 msm in S1 e 270.68 msm in S2.

7.2 Programma degli spazi

Le superfici indicate sono nette secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416 (edizione 2003)

Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, anche gli spazi di collegamento, corridoi, scale, ecc.

1	Spazi didattici	<i>U</i>	<i>SNU</i>	<i>SNT</i>
1.1	Aule di classe	12	60	720
1.2	Aule di geografia/storia	1	80	80
1.2.1	Deposito geografia/storia	2	20	40
1.3	Aula di scienze (laboratori)	2	80	160
1.3.1	Locale preparazione scienze	1	40	40
1.4	Aule di educazione visiva	1	80	80
1.4.1	Deposito educazione visiva	1	20	20
1.5	Aula di educazione musicale	1	60	60
1.6	Aule informatica	2	80	160
1.7	Aula di educazione alimentare	1	100	100
1.8	Aule per le arti plastiche	2	100	200
1.8.1	Deposito arti plastiche	1	20	20
1.9	Aule per il sostegno pedagogico	2	20	40
1.10	Palestra doppia (32 x 26 x h 7-9 metri)	1	910	910
1.10.1	Depositi attrezzi	2	80	160
1.10.2	Deposito attrezzi esterni	1	15	15
1.10.3	Foyer	1	40	40
1.10.4	Spogliatoi + docce/essicatoi (divisi in maschi e femmine)	2	90	180
1.10.5	Locale docenti con wc	1	25	25
1.10.6	Locale infermeria	1	15	15
1.10.7	Depositi pulizia	2	5	10
1.10.8	Servizi igienici			*
2	Spazi comuni			
2.1	Foyer	1	135	135
2.2	Biblioteca (comprensiva dello spazio per il Comune)			140
2.3	Aula Magna	1	120	120
2.3.1	Deposito per Aula Magna	1	20	20
2.4	Locali docenti (lavoro/pausa)			120
2.5	Locali amministrazione (direzione 20, vicedirezione 20, collaboratori 20, segreteria 40)			100
2.6	Portineria	1	20	20
2.7	Archivi			40
2.9	Ristorante (30 persone)	1	60	60
2.9.1	Zona distribuzione pasti	1	40	40
2.9.2	Cucina	1	60	60
2.9.3	Office / Deposito / Ripostiglio / Economato mensa			40
3	Diversi			
3.1	Depositi pulizia (deposito centrale 15 mq + 2x 5 mq ai piani)			25
3.2	Locali tecnici elettrici /CSI (centrale 20 mq + 2x 10 mq ai piani)			40
3.3	Servizi igienici			*
3.4	Appartamento custode 4½ locali			125
3.5	Locali tecnici			180
3.6	Locale deposito attrezzi/macchinari			30
4	Spazi esterni			
4.1	Campo in duro (asfalto 20 x 35 m)			
4.2	Posteggi (30 posti auto)			
4.3	Pista ciclabile (su parte destinata alla SM)			
4.4	Posteggi biciclette e ciclomotori (150 posti coperti)			

* secondo normative

7.3 Esigenze costruttive e normative

Sono richiesti materiali durevoli, che abbiano un basso costo di manutenzione e un basso impatto ambientale.

È compito dei progettisti definire, già in questa fase, i parametri per rientrare negli standard necessari per l'ottenimento dello standard Minergie^R.

Per il progetto oltre che alle normative e prescrizioni di legge riferite in particolare alle costruzioni pubbliche, si dovrà tenere conto anche delle seguenti esigenze:

- Standard costruttivi per gli edifici dello stato

Si dovrà tenere conto delle linee direttrici in materia di edifici descritte nel documento **"Gli standard costruttivi per gli edifici dello stato"**;

- Risparmio energetico

Il progetto dovrà tenere conto del **Regolamento sull'utilizzo dell'energia (RUEn) del 16 settembre 2008**; è compito dei progettisti definire i parametri per rientrare negli standard definiti dal regolamento per gli edifici pubblici.

- Standard costruttivi per l'edilizia scolastica

Si dovrà tenere conto delle linee direttrici in materia descritte nel **documento "Schede tecniche per l'edilizia scolastica > Scuola media e Infrastrutture sportive"**;

Sono quindi da rispettare la legge e le ordinanze concernenti la legge sul lavoro (OLL 1/2/3/4) e tutte le normative e prescrizioni riferite alla sicurezza e protezione antincendio, disabili, igiene, ecc.

8. CRITERI DI GIUDIZIO

I criteri di giudizio sono:

1. Aspetto urbanistico:

- concetto urbanistico generale
- inserimento nel contesto
- la relazione con gli edifici esistenti e gli spazi esterni
- la riconoscibilità di un concetto chiaro d'intervento
- la viabilità generale e la gerarchia dei percorsi

2. Aspetti architettonici

- la chiarezza dei collegamenti e dei percorsi esterni
- la qualità dell'organizzazione tipologica in rapporto alla funzione e alla distribuzione
- la qualità spaziale e l'espressione formale – strutturale

3. Aspetti costruttivi:

- coerenza fra scelte architettoniche e costruttive
- razionalità dei sistemi costruttivi
- durevolezza dei materiali proposti

4. Aspetti riguardante l'energia e la sostenibilità:

In considerazione delle esigenze costruttive, indicate al punto 7.3 (Minergie) si valuterà la proposta del concetto energetico e dell'impiantistica. Si auspica una considerazione in merito all'utilizzo dei materiali nell'ottica dello "sviluppo sostenibile"

5. Aspetti finanziari:

- l'economicità dei sistemi costruttivi e dei materiali adottati, nel rispetto di quanto indicato al punto 6 del presente bando (costi d'investimento)
- l'economicità degli interventi di sistemazione esterna
- la razionalità gestionale (costi d'esercizio)

Per la 1.fase verranno considerati i criteri 1 e 2.

Per la 2.fase verranno considerati i criteri da 2 a 5

9. APPROVAZIONE

Il presente bando è stato approvato dall'ente promotore e dalla giuria.

Per l'ente promotore
Sezione della Logistica

Massimo Martignoni

.....

Per la giuria
Il presidente

Jachen Köenz

.....

Le firme sono apportate sull'originale